Anno XXI. | Martedì 29 Settembre 1868 | N. 221

# Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI**

**Prezzo d'Associazione** (*pagabile anticipatamente*)

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio | L. 21. 28 | L. 10. 64 | L. 5. 32 |
| In Provincia e in tutto il Regno | » 24. 50 | » 12. 25 | » 6. 15 |

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
*Un numero separato Centesimi* **10.**

**AVVERTENZE**

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

## ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 24 Settembre nella sua parte ufficiale contiene:

La legge del 3 settembre andante, con la quale sono riconosciuti e dichiarati debiti del Regno d'Italia i debiti del Monte Veneto, che sono notati nell'elenco annesso alla legge medesima.

Due RR. decreti del 3 settembre, con i quali si approvano le vendite di due pezzi di terreno fatte dalle Finanze dello Stato a due privati.

Disposizioni nell'ufficialità dell'esercito e nel personale degl'impiegati dipendenti dal Ministero della Guerra.

### LE NUOVE ARMI ADOTTATE DAI PRINCIPALI ESERCITI D'EUROPA

Ecco qual è ora l'armamento dei principali eserciti d'Europa: La guardia, la linea, la riserva, e (dopo giugno) tutta la *landwehr* dell'esercito federale del Nord hanno il fucile ad ago. Fra le truppe dell'Alemagna del Sud, la fanteria di Assia-Darmastadt, quelle di Baden del Wurtemberg hanno pure il fucile prussiano. La Baviera non cominciò se non da alcuni mesi in qua ad armare le sue truppe col fucile Werver, ch'essa ha adottato.

Alla fine di luglio, l'Austria aveva 300,000 fucili Woengl.

L'esercito francese era tutto quanto munito di fucili Chassepot alla fine dell'ultima primavera.

Col 1° ottobre prossimo, tutto l'esercito Belga avrà cambiato tutti i suoi fucili dell'antico modello col fucile Albini.

In Italia, in principio di luglio scorso 4 reggimenti di bersaglieri (su 5), ossia 32 battaglioni di quest'arma avevano il fucile ad ago prussiano, leggermente modificato.

Dalla fine del 1867, l'esercito inglese tutto quanto è armato del fucile Snider.

Si può considerare come egualmente terminato l'armamento delle truppe Danesi col fucile Remington.

La Russia, finalmente, fa i più grandi sforzi per munire tutto il suo esercito del fucile Corke. Gli altri Stati d'Europa o cominciano appena a trasformare il loro armamento — e tale è il caso dell'Olanda, della Svezia, della Rumenia e della Servia — o, in mancanza dei mezzi necessarii, conservano l'antico modello. Ciò si vede nella Turchia, nella Spagna e nel Portogallo.

(*C. C.*)

—o()o—

### NOTIZIE MARITTIME

Scrivono da Firenze alla *Lombardia*:

S. A. R. il Principe Amedeo è stato nominato ispettore generale della regia Marina, con incarico di esercitare un'alta e continua sorveglianza su tutti i corpi, istituti ed amministrazioni marittime.

L'instituzioni di questa carica non recherà alcun aumento di spesa, nè la creazione di alcun nuovo ufficio, soltanto il Principe potrà in quella sua qualità chiedere conto quandochessia, senza bisogno di speciale delegazione del Ministero, ai comandanti in capo ed a tutti i funzionari della Marina dell'andamento del servizio, e fare quindi i suoi rapporti.

La nomina di un ispettore era da lungo tempo consigliata al ministro della Marina; la difficoltà consisteva nel trovare la persona a nominarsi. Quella del Principe è stata una felice scelta, giacchè egli solo potrà per alta sua posizione sfuggire alle diverse influenze di partito, che pur troppo nella Marina sono sempre assai numerose.

— Si legge nella *Correspondance de Berlin*:

Secondo le notizie dai vari campi di manovra la prossima gran guerra avrà senza dubbio un carattere molto diverso dalle precedenti lotte europee. Quasi dappertutto si è dato alla formazione rapida di posizioni trincerate, un'importanza che sinora non avevano.

Così pure all'impiego della telegrafia di campagna, dei segnali ecc. La prossima guerra potrebbe avere molta analogia con quella degli Stati-Uniti di America, nella quale le posizioni trincierate hanno avuto tanta parte. I francesi, specialmente, sembrano voler fare adottare nella loro tattica le manovre ed il modo di combattere americano. Il loro primo tentativo data dall'anno scorso. Si ordinò allora 12 cannoniere corazzate da potersi trasportare e destinate evidentemente sul Reno. Taluna è stata messa alla prova a Cherburgo, ma non si è potuto ritrovare ancora un conveniente mezzo di trasporto.

Quindi vennero le fortificazioni di campagna, esercizio al quale si sono addestrate quest'anno le truppe di tutti i campi.

Tutto fa supporre che nella prossima guerra i francesi impiegheranno, sempre nell'americana, la loro cavalleria leggiera a molte spedizioni alla retroguardia dell'esercito nemico, per distruggere le ferrovie, i magazzini ecc. Senza dubbio le sorprese non si limiteranno a ciò: vi sono pure le mitragliatrici, i piccoli cannoni ecc.

Senza che in Prussia si dia molta importanza alle manovre d'origine americana, si studiano molto attentamente; così nel 1866 l'esercito prussiano è stato il primo ad organizzare compagnie dette ferroviarie, un servizio telegrafico di campagna ecc., in una parola ad applicare in Europa i progressi fatti dall'arte militare in America.

La parte della cavalleria prussiana sembra essere più importante che nell'ultima guerra coll'Austria. Si abbandonerà senza dubbio la formazione di grandi corpi composti di cavalleria leggiera, e secondo una organizzazione nuova, o piuttosto rinnovata della seconda guerra di Slesia sotto Federico II, essa avrà una parte maggiore nella battaglia coll'infanteria.

— Nella *Correspondance Italienne* si legge:

Le notizie che ricevemmo coll'ultimo corriere della Plata ci fanno sperare che la questione relativa alle indennità dovute dal governo della repubblica orientale dell'Uruguay agli italiani che subirono perdite e danni durante le ultime guerre, avrà fra breve una soluzione definitiva e soddisfacente.

È noto che il governo della repubblica orientale aveva implicitamente riconosciuto quanto fossero giusti i reclami degli italiani, quando nel 1862, appagava reclami dello stesso genere che gli venivano presentati dall'Inghilterra e dalla Francia.

Quelle indennità riconosciute ed accordate agli inglesi ed ai francesi, rendevano più delicata la posizione del Governo italiano rispetto ai nostri concittadini stabiliti sulle rive del Rio della Plata, poichè la questione non era più una semplice questione di danaro o di protezione dovuta agl'interessi dei nostri compatriotti, ma assumeva le proporzioni di una questione nella quale si trovavano in giuoco la dignità e l'onore nazionale.

Perciò, noi siamo lieti di apprendere che il nuovo Governo stabilitosi a Montevideo dopo la morte del generale Flores, mediante un atto ufficiale, riconobbe come fossero giusti i nostri reclami e si mostrò disposto a discutere con la legazione reale a Montevideo, sul modo di procedere alla liquidazione delle indennità ed al loro pagamento.

Noi non ci aspettavamo di meno dalla savviezza e dalla probità dei due illustri personaggi che sono attualmente alla testa del Governo orientale, vogliamo dire il colonnello Battle, presidente della repubblica ed il sig. Herreray Obes, ministro degli affari esteri.

Ponendo termine a questa questione, essi avranno contribuito a stringere

vieppiù i vincoli di simpatia fra la più importante delle colonie estere ed il Governo orientale, ed a rendere contemporaneamente del tutto amichevoli le sue relazioni col Governo italiano, che, dal canto suo, ne siamo convinti, ama vivere in buona relazione con tutte le repubbliche della Plata, e vedere che il suo commercio con esse prenda tutta l'importanza e tutto lo sviluppo di cui è suscettibile.

## INSURREZIONE DI SPAGNA

Il *Temps* dicesi mancante delle lettere e dei giornali di Madrid ma crede erroneo supporre da ciò che in quella città sieno scoppiati dei disordini. Crede invece che l'interruzione del corriere si debba attribuire a qualche incidente sopravenuto tra Madrid e la frontiera.

Sulla fede di sue corrispondenze del 22 assicura che nella capitale la popolazione è preoccupatissima e che, con grande detrimento del prestigio che potrebbe ancora avere Isabella II, si danno e si contramandano i preparativi pel di lei ricevimento.

L'azione del comitato rivoluzionario madrileno continua a farsi sentire nel senso dell'aspettativa e dell'aggiornamento.

La parola d'ordine del gen. Concha e dei suoi intimi è sempre: «Abdicare a profitto del principe delle Asturie.» Anche un proclama del conte di Cheste alle truppe della Catalogna, sembra accennare a tale misura, colle seguenti parole: «Sono d'accordo con Espartero per difendere la dinastia (non la regina).»

Nello stesso *Temps* si legge:

Il governo spagnuolo prosegue a dare insignificanti notizie del marchese di Novaliches, incaricato di sterminare gl'insorti dell'Andalusia, il quale però non giunge ancora a penetrare in Siviglia.

Assicurasi che quest'ufficiale generale espresse al generale Concha la sua sfiducia nelle truppe che stanno sotto i suoi ordini.

Dicesi altresì che due reggimenti, fra i quali quello del *Principe*, lo hanno abbandonato per congiungersi agli insorti.

Leggesi nel *Liberal bayonnais*:

Gli spagnuoli (fautori del governo) giunti martedì a Bajona, furono ricevuti con grida ingiuriose. Il signor Gonzales Bravo che, com'è noto, è ricco assai andrà ad abitare una villa a Pau che già da tempo aveva fatto comperare. A Bajona correva voce che il signor Mon, dovesse avere un'udienza a Biarritz.

La *Gironda* di Bordeax ha una lettera da S. Sebastiano nella quale si accenna alle incertezze ognora crescenti della Corte spagnuola a proposito della partenza della regina.

Un telegramma del citato giornale in data di Bajona, 27, è così concepito:

« La regina è sempre a S. Sebastiano: ieri per tre volte volle partire e per tre volte ricevette un contr'ordine del generale Concha. Madrid è nell'aspettativa. Burgos è tranquilla. L'insurrezione si dilata sempre più. »

La stessa *Gironda* pubblica una corrispondeza da Madrid, nella quale è detto:

« L'alleanza dell'Unione liberale coi progressivi e coi democratici è pienamente provata dalla presenza simultanea del maresciallo Serrano, e dei generali Zavala, Contreras, Prim e Pierrard alla testa del *pronunciamento*.

« Lettere che riceviamo dalla Corogna assicurono che questa città e tutto il dipartimento del Ferrol si sono sollevati all'appello del generale Quesada.

« Il governatore locale, era riuscito a contenere il battaglione di Zamorra, ma per 24 ore soltanto, scorse le quali, il medesimo si pronunciò.

« La squadra navale era tutta insorta.

« Componesi delle fregate corazzate *Vittoria, Carmen*, della goletta *Caridad*, e di piccoli altri legni. Gli equipaggi e la guarnigione hanno fraternizzato. Regna ovunque il massimo entusiasmo.

« Dicesi che Orense, Vigo e Pontevedra nella Gallizia siensi pure sollevate alla voce del generale Contreras.

« Il Ferrol conta 4000 operai di marina bene armati e un'arsenale riboccante di munizioni.

« I principali istigatori del movimento galliziano sono don Juan Manuel Pereira ex-deputato e Manuel Becerra ex-comandante della milizia nazionale di Madrid. »

Scrivono da Parigi all'*Indèp. Belge*:

« A dispetto, dell'ottimismo eterno dei dispacci provenienti dalla Spagna, la causa della regina può dirsi assolutamente perduta. Anzi il fatto risulta, fino a un certo punto, dai dispacci stessi, giacchè essi non solo non contestano l'importanza e l'estensione dell'insurrezione, ma lasciamo trapelare le incertezze dell'avvenire. »

La stessa *Independance* pubblica inoltre due corrispondenze retrospettive da Madrid, nelle quali sono narrate per filo e per segno, le cause, l'origine e il progresso della rivoluzione senza aggiungere nuovi ragguagli a quelli che sono già noti; una terza poi, contiene il seguente brano importantissimo:

« A Santander gl'insorti furono battuti è vero, ma nella fortezza di Santona havvi un reggimento insorto che non soffriva si parlasse di capitolazione. L'arsenale marittimo di Ferrol è in potere degli insorti. Madrid è tranquilla, per ordine della Giunta rivoluzionaria di Cadice la quale in un suo bollettino ha dichiarato che una sollevazione a Madrid potrebbe contrariare il piano rivoluzionario, che si basa nell'impadronirsi di tutti i punti della circonferenza coll'aiuto della flotta e di giungere più tardi alla capitale. »

## NOTIZIE

FIRENZE — La *Gazz. Uff.* pubblica la tabella delle riscossioni fatte dalla direzione generale delle gabelle per il mese di agosto, di cui già abbiamo fatto cenno prima d'ora, e che sono minori di L. 57,567 46 in confronto di quelle dell'anno antecedente.

È notevole in questi momenti la diminuzione di L. 349,129 97 sui tabacchi. Se tali diminuzioni continuassero, le regia sarebbe seriamente minacciata.

— Un giornale del mattino crede *infondata* la notizia da noi data dell'invio di due legni da guerra nelle acque spagnuole.

Siccome questa spedizione non avrebbe alcun carattere di intervento, così crediamo che il precitato diario non renda troppo bene il pensiero del Governo dicendo che questo non ha ancora preso alcuna risoluzione in proposito. Invece il Governo, com'era suo dovere, non aspetta, a nostro avviso, che notizie precise sull'entità e qualità della rivolta spagnuola per mandare ad effetto quei provvedimenti che in simili casi sono imposti a tutti i Governi civili dall'obbligo della protezione dei proprii connazionali.

Aggiungiamo non essere fuor di luogo che il comando delle navi, che saranno inviate nelle acque spagnuole, possa essere affidato ad un ufficiale di merito, ardito quanto esperto conoscitore del mare, nel quale dovrebbe navigare. (*G. d' Italia*)

NAPOLI — Leggesi nel *Pungolo* di Napoli:

Una notizia piccante!

Si pretende, e ce lo scrivono da Civitavecchia, che le due fregate le quali diedero prima il segnale dell'insurrezione spagnuola, fossero quelle apunto che erano destinate dal governo di Madrid a portare i *succorsi materiali* che la graziosa regina aveva destinati al sommo pontefice.

Invece di soldati più o meno volontari per la santa causa, accolsero il fiore dei rivoluzionari spagnuoli!

Che destino singolare, se è vero!

Poveri preti di Roma — La iettatura proverbiale di Pio IX ha anche questa volta prodotto i poco suoi confortanti effetti!

FRANCIA — Leggesi nella *France*: La *Presse* annunzia che parecchi bastimenti della marina militare hanno ricevuto ordine di tenersi pronti a partire per le coste della Spagna, pel caso in cui la protezione dei nostri connazionali esigesse la loro presenza. Essi si porranno a disposizione dei consoli francesi. La notizia data dalla *Presse* è esatta, e la misura di cui trattasi è conforme a tutti i precedenti in simile circostanza. Nessun dubbio che le altre potenze non prendano dal canto loro disposizioni simili, che del resto non implicano mai un ingerenza estera, e che non sollevano quindi nessuna questione internazionale.

## Cronaca locale e fatti vari

**Ieri** alle ore 6 3/4 pom. era di passaggio dalla nostra stazione S. M. il Re d'Italia. Si trattenne cinque minuti ed era diretto al confine Italiano, per ricevere S. M. l'Imperatrice delle Russie. Lo accompagnavano Menabrea, Sonaz, Morozzo, Della-Rocca e due aiutanti. Si trovavano ad ossequiarlo alla stazione il R. Prefetto della Provincia, il facente funzione da Sindaco cav. Monti, il senatore Beretta di Milano, ed altri.

**Il Po** ieri segnava 24 sopra zero dell'Idrometro di Pontelagoscuro, ed oggi segna 16. Al momento in cui scriviamo trovasi in decrescenza.

**— Ci affrettiamo a dar posto al seguente manifesto per la Biblioteca Circolante, come in altro numero abbiamo promesso :**

SOCIETÀ SAVONAROLA
BIBLIOTECA POPOLARE CIRCOLANTE

Ultimate le operazioni relative alla Biblioteca Popolare Circolante, che la *Società Savonarola* si è proposta di istituire in Ferrara, ci è grato annunziare che essa verrà aperta al pubblico col 1. del prossimo Ottobre.

La distribuzione dei libri si effettuerà nella sala di lettura della Biblioteca posta nel Liceo *Ariosto*, gratuitamente ceduta dal Municipio, in tutti i giorni della settimana dalle 10 ant. alle 2 pom.

*Cittadini!*

I benefici effetti delle *Biblioteche Popolari Circolanti*, sperimentati già da altre città sorelle, non saranno minori fra noi, se Ferrara apprezzerà degnamente la nascete Istituzione.

Colla lettura di buoni libri vi si appresta facile mezzo per educare la mente ed il cuore a quei principii di sana morale, di vero patriottismo, ai quali deve informarsi una nazione destinata a mantenere alto il vessillo del progresso e dell'incivilimento, contro cui indarno tenta far guerra la tirannide sorretta dall'ignoranza e dalla superstizione.

Ferrara 29 Settembre 1868.

*Il Presidente*
G. GATTELLI.

R. PROVVEDITORATO
AGLI STUDI PER LE PROVINCIE DI FERRARA E ROVIGO

**AVVISO**

*Sessione straordinaria degli esami di licenza Liceale*

Nei giorni 15, 16 e 19 del prossimo Ottobre si daranno gli esami scritti in Lettere Italiane, Lattine, e di Lingua greca.

Gli esami sulla parte scientifica avranno principio col 20 dello stesso mese.

L'iscrizione è aperta presso il R. Provveditorato che ha sede in Prefettura sino al 1.° del pross. Ottobre.

Possono presentarsi a questa Sessione d'esame coloro che provino d'essere stati veramente impediti dal presentarsi agli esami della Sessione ordinaria, e quelli che fallirono in una o più pruove, o che a mezzo delle pruove se ne ritrassero, non che quelli che avendo fallito in due pruove nell'anno antecedente lo tentarono nella passata Sessione, e non riuscirono.

Coloro che per la prima volta si presentano all'esame di Licenza dovranno indicare nell'istanza (oltre il nome, cognome, e l'età, la patria, ed il domicilio) gli studi fatti, e la scuola onde provengono o la istruzione privata ricevuta, ed unire alla domanda la quietanza del pagamento della tassa prescritta dalla Legge 28 Giugno 1866.

Ferrara 18 Settembre 1868.

*Il R. Provveditore*
L. BARBARO.

**Comizio Agrario.** — Ieri alle 9 ant. nella tenuta del sig. Marchese Revedin s'inauguravano gli esperimenti di macchine agrarie innanzi ad apposito Giurì eletto dal Comizio Agrario. Questa esposizione si divide in 5 classi. Quella che, ieri venne esaminata fu la 1ª classe, che comprende aratri, erpici, estirpatori, scarificatori, rulli.

Il 2 ottobre si esperimenteranno le classi 2ª 3ª e 4ª (macchine per seminare, per spargere concimi per la cultura durante la vegetazione.)

Il 3 ottobre si faranno le prove delle classi 5ª e 6ª (Sgrammatrici, Vagli, Ammostatori, Dicanapulatrici.)

La distribuzione dei premii avrà luogo il 4 ottobre.

**Nella notte scorsa** venivano derubati in Baura due polledri dell'età di circa mesi diciotto, mediante rottura nella porta della Stalla. La P. S. sta sulle traccie dei malandrini.

L'ORIGINE DEL PETROLIO. — Si legge nel *Times*:

L'Accademia nazionale delle scienze degli Stati Uniti nella sua ultima seduta a Northampton nel Massachusetts, discusse sull'origine del petrolio. Il sig. S. F. Peckham lesse una sua memoria, nella quale egli considera il petrolio come il prodotto normale della decomposizione di sostanze marine, di organismi animali e vegetabili, ma principalmente dei primi ed i rari bitumi ed asfalti solidi come prodotti di una susseguente decomposizione del liquido.

La piccola quantità di nitrogeno, che si trova negli olii di Pensilvania, egli dice, non rende impossibile la loro origine dalle piante, ma allorchè si arriva agli olii di California, vi si trova una tale quantità di nitrogeno da rendere la decomposizione del petrolio simile a quella di carne animale. Furono presentate formole teoretiche, che dimostrano quanto sia facile cambiare l'acido stearico e lo stearato ed oleato di glicerina in olio od idro-carbonico.

Le proteina, sottoposta a decomposizione sommersa nell'acqua, darebbe un carbonionitro-idrogenato simile all'olio di California.

Se si obbietta che un petrolio derivato da sostanze animali deve contenere fosforo e zolfo, è facile rispondere che le condizioni acquee della decomposizione allontanano quei due elementi come sostanze solubili, e non lasciano traccie dietro di sè. Fu quindi diviso il petrolio in due categorie: la prima contiene parafino e forma asfalto mediante condensamento od ossorbimento dell'ossigeno dell'aria; e la seconda non contiene parafino e forma asfalto decomponendosi. I primi sono i liquidi di *Oil Greek*, fra i secondi si possono comprendere petrolii della California del Sud.

Questi ultimi non si trovano in serbatoi particolari come in Pensilvania. Gli strati pendono ad ogni angolo e le fessure sono piccole.

La profondità a cui si sono scavati, varia da 50 a 500 piedi.

UFFICIO 1°. DI STATO CIVILE

28 Settembre 1868.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.

MORTI. — Turbiani Eleonora di Ferrara, d'anni 20, nubile, possidente — Berai Giuseppe di Borgo S. Giorgio, d'anni 32, celibe, bracciante — Locatelli Rosa di Ferrara, d'anni 50, vedova — Fei Vincenzo di Ferrara d'anni 68, cuoco.

Minori d'anni 7 — N. 3.



**Telegrafia Privata**

*Firenze* 27 (sera). — *Parigi* 27. — L'*Epoque* dice che il generale Pierrad non è partito ancora dalla Francia.

Il *Gaulois* annunzia che ieri sono partiti molti volontari francesi per andare in soccorso della insurrezione spagnuola.

Il *Gaulois* soggiunge che questo soccorso è inutile, perchè la rivoluzione spagnuola si compierà probabilmente senza lotta; lo stesso giornale parlando dei volontari italiani che si preparano ad andare in Spagna dice: che questo fatto sarebbe deplorevole poichè questi volontari sarebbero non un appoggio ma un imbarazzo.

Il *Gaulois* annunzia ancora sotto riserva che Baldrik fu arrestato presso il Porto Vendres.

Lo stesso giornale assicura che il duca di Montpensier fece sapere all'imperatore Napoleone che non autorizzerebbe mai sua moglie ad accettare la corona di Spagna.

*S. Sebastiano* 27. — Prim comparve ieri innanzi Cartagena con tre fregate insorte. Il governatore della piazza respinse le intimazioni, ma le fregate rimasero in vista. Novaliches trovasi a Montore ove ricevette quattro battaglioni di rinforzo e un reggimento comandato dal conte di Girgenti. Serrano trovasi a Cordova. Il movimento di Logrono fu represso. Nulla di nuovo delle altre provincie ad eccezione di Cadice, Siviglia e Malaga. Lo spirito delle truppe è eccellente. Il governo spagnuolo indirizzò allo ambasciate e legazioni all'estero il seguente telegramma:

« Il governo inglese avendo notificato a Madrid la intenzione di spedire navi da guerra nelle coste di Spagna, Concha sconsigliò questa misura, e Stanley aderì a tale desiderio; ma Concha avendo ricevuto il 26 avviso che gl'insorti si preparavano a bombardare Cartagena, avvisò il ministro d'Inghilterra che il governatore spagnuolo non poteva assumersi la responsabilità dei danni che potrebbero derivare ai sudditi inglesi, quindi il Governo d'Inghilterra poteva prendere quelle misure che credesse convenienti. »

*Firenze* 28. — Il re parte stassera per incontrare ai confini l'imperatrice di Russia.

*Parigi* 28. — Il conte Walewski è morto ieri a Stasburgo per appolesia.

Il *Moniteur* dice che un telegramma da Cartagena in data di oggi annunzia che tre fregate si trovano innanzi la città. Si supponeva avessero Prim a bordo. Essendogli stato intimato di arrendersi, il comandante le truppe rispose con un rifiuto formale. Prevedevasi una prossima seria collisione. Nulla di nuovo dall'Andalusia ove il generale Pavia continuava a riunire truppe sufficienti per attaccare le forze dell'insurrezione.

*Berlino* 28. — È arrivato lo Czar, e fu ricevuto dal re e dai principi.

*Monaco* 28. — È priva di fondamento la voce che una conferenza militare a Monaco debba pure stabilire un'interpretazione autentica dei trattati conchiusi con la Prussia.

*Parigi* 28. — La *Gironde* ha da Baiona 27 che Concha ordinò non sia data la paga a 27 reggimenti che dovevano oggi sollevarsi?! Gl'insorti ripresero Santander. A Oviedo regna una grande agitazione; il deputato spagnuolo Moncassi fu arrestato ultimamente presse Tolosa, ma potè fuggire e deve essere entrato in Ispagna.

La *Gazzetta di Madrid* del 26 dice, che la rivolta a Bejar è quasi terminata Santander trovasi in potere del generale Inestal?...

*Parigi* 28. — Un giornale di Siviglia

in data del 20 ha un proclama di Prim che dice: Il popolo spagnuolo non può continuare nella rassegnazione senza cadere nell'avvilimento; che l'ora rivoluzionaria è suonata; che la persistenza del governo nel male rese sfortunatamente le concessioni tardive e impossibili. Il proclama termina consigliando il suffragio universale.

Un manifesto pubblicato dalla Giunta rivoluzionaria di Siviglia proclama il suffragio universale, la libertà assoluta della stampa, la libertà dell' insegnamento, dei culti, del commercio, delle industrie, la soppressione degli articoli della costituzione relativa alla religione dello Stato, alla dinastia e allo regole di successione al trono.

Proclama una nuova organizzazione dell' esercito e della marina su la base degli arruolamenti volontari.

Il manifesto termina colle parole: Viva la libertà, abbasso la dinastia, viva la sovranità nazionale.

Il proclama è firmato da Serrano, Prim, Dulce, Bedoya e Topete.

Un altro proclama fu pubblicato a Cadice il 19. Con esso dichiarano ricusare solennemente obbedienza al governo e si aggiunge: Finiscano gli scandali! Vogliamo un governo provvisorio rappresentante tutte le forze del paese che assicuri l' ordine e il suffragio universale e rigeneri il nostro stato sociale e politico. Accorrete tutti armati, evitando eccessi, e saremo degni di quella libertà, di cui fummo privati. Viva la Spagna!

Questo proclama nulla dice contro la dinastia.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

| | 26 | 28 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0[0 . . . | 69 12 | 69 05 |
| » italiana 5 0[0 in cont. | 51 65 | 51 70 |
| *(Valori diversi)* | | |
| Ferrovie Lombardo Veneto . | 408 — | 407 — |
| Obbligazioni » » | 217 — | 216 25 |
| Ferrovie Romane . . . . . | 39 — | 43 — |
| Obbligazioni » . . . . . . | 97 — | 110 — |
| Ferrovie Vittorio Emanuele. . | 42 50 | 42 50 |
| Obbligaz. Ferrovie Meridionali | 137 — | 136 50 |
| Cambio sull' Italia . . . . . | 8 — | 7 7[8 |
| Credito mobiliare francese . . | 272 — | 272 — |
| *Vienna.* Cambio su Londra . . | — — | — — |
| *Londra.* Consolidati inglesi . | 94 1[2 | 94 1[2 |

BORSA DI FIRENZE

| | 26 | 28 |
|---|---|---|
| Rendita ital. . . . . . | 55 95 — | 55 85 — |
| Oro . . . . . . . . . | 21 70 — | 21 70 — |

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

30 *Settembre* ore 11. m 53. s 12.

**Osservazioni Meteorologiche**

| 28 SETTEMBRE | Ore 9 antim. | Mezzodì | Ore 3 pomer. | Ore 9 pomer. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° C. . | mm 760, 15 | mm 759, 53 | mm 758, 84 | mm 759, 40 |
| Termometro centesimale . | o + 20, 4 | o + 21, 3 | o + 22, 0 | o + 20, 1 |
| Tensione del vapore acqueo | mm 14, 79 | mm 16, 12 | mm 16, 30 | mm 15, 19 |
| Umidità relativa | o 69 | o 86 | o 83 | o 87 |
| Direz. del vento | ESE | S | S | S |
| Stato del Cielo . | Nuv. | Nuv. | Nuv. | Ser. |
| | *minima* | | *massima* | |
| Temper. estreme | o — — | | o + 22, 7 | |
| | *giorno* | | *notte* | |
| Ozono . . . | 6, 5 | | 5, 0 | |
| Alla sera nebbia. | | | | |



GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*